

# COMUNE DI TORRICELLA IN SABINA

## PROVINCIA DI RIETI



### Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 38</b>	<b>OGGETTO: Approvazione PEF e tariffe TARI anno 2014.</b>
<b>Data</b> <b>30.09.2014</b>	

*L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno TRENTA del mese di SETTEMBRE alle ore 17,00 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.*

*Alla prima convocazione in sessione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:*

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) IANNELLI Alessandro	×		9) GENTILI Silvana	×	
2) BROCCOLETTI Floriana	×		10) ANTEI Paolo	×	
3) BELLI Stefano	×		11) INFUSSI Claudio	×	
4) PITORRI Luciano	×				
5) PITORRI Mauro	×				
6) COLTELLA Orazio	×				
7) RICASOLI Costanza	×				
8) LUCANTONI Renzo	×				

Presenti n.	11
Assenti n.	0

**VISTO:** per quanto riguarda la regolarità:

*contabile il ragioniere, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267*

*tecnica l'addetto al servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18.08.2000, n°267*

esprime parere: **FAVOREVOLE**

RESPONSABILE del SERV. FINANZIARIO

(Rag. Giuliana Fiorentini)



esprime parere: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE del SERV. FINANZ.

(Rag. Giuliana Fiorentini)

Risultato legale il numero degli intervenuti il Sindaco Avv. Alessandro IANNELLI ha assunto la Presidenza ed ha aperto la seduta alla quale partecipa il Segretario Comunale, Dr. ssa Maria Gabriella Ciolfi.

C. C. 38 del 30.09.2014

**OGGETTO: Approvazione PEF e tariffe Tari anno 2014**

Il Sindaco Presidente introduce l'argomento oggetto della proposta poi lascia la parola al Consigliere Broccoletti, delegato al Bilancio che legge all'assemblea una breve relazione, da allegare agli atti, che illustra l'argomento;

terminata la lettura della relazione il Presidente dà la parola all'assemblea per eventuali interventi;

terminati gli interventi.

Dato atto che la votazione ha dato il seguente risultato:

Presenti - n. 11  
Favorevoli n. 08  
Contrari n. 3 (Gentili, Infussi, Antei )

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERA

- 1) Di approvare e far propria la premessa narrativa;
- 2) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto:  
"Approvazione PEF e tariffe Tari anno 2014"
- 3) con la medesima votazione che precede di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

“APPROVAZIONE P.E.F. E TARIFFE TARI 2014”

IL SINDACO

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;

Vista la disciplina inerente la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68;

Letti in particolare i commi da 650 a 654, che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

653. A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visti:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno 18 luglio 2014 che proroga al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto il regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) -TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 22 in data 31/07/2014, così come modificato in data odierna;



Atteso che, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, succitato, ed in applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e di cui all'art. 1, comma 652, della legge 147/2013 (sopra riportato) le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile vengono determinate come da prospetti allegati;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

### PROPONE

- 1) di approvare l'allegato piano economico-finanziario relativo ai costi del servizio di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- 2) di fissare per l'anno 2014, nelle misure di cui al prospetto allegato alla presente deliberazione le tariffe per l'applicazione dalla tassa sui rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013;
- 3) di dare atto che le tariffe approvate sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana per l'anno 2014, sulla scorta del piano economico – finanziario qui approvato;
- 4) di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti (TARI), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;
- 5) di stabilire, per l'annualità 2014, la riscossione della TARI, ai sensi dell'art. 1, commi 688-691, della legge 147/2013, venga effettuata in tre rate fissate per il 16 novembre 2014, 16 gennaio 2015 e 16 marzo 2015, come previsto dalla deliberazione consiliare n. 22/2014 di approvazione del Regolamento IUC-TARI;
- 6) di dare atto che copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) di pubblicare sul sito internet dell'Ente le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014.

Proposta delibera tariffe TARI 2014/pr

**Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2014**  
**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO**

**IN EURO (I.V.A. inclusa)**

<b>Comune di TORRICELLA IN SABINA</b>			
<b>COSTI</b>	<b>PARTE FISSA</b>	<b>PARTE VARIABILE</b>	<b>TOTALE</b>
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	8.000,00		<b>8.000,00</b>
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	21.000,00		<b>21.000,00</b>
CG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non superiore al 50% del loro ammontare)	36.000,00		<b>36.000,00</b>
CCD - Costi comuni diversi	9.047,16		<b>9.047,16</b>
AC - Altri costi operativi di gestione	0,00	0,00	<b>0,00</b>
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	80.111,80		<b>80.111,80</b>
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		97.914,43	<b>97.914,43</b>
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		0,00	<b>0,00</b>
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		16.926,61	<b>16.926,61</b>
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	<b>0,00</b>
<b>SOMMANO</b>	<b>154.158,96</b>	<b>114.841,04</b>	<b>269.000,00</b>
	57,31%	42,69%	100,00%

## TARIFFE DOMESTICHE 2014

COMPONENTI	KA	quota fissa euro/Mq	KB	quota variabile Per componenti nucleo familiare euro
Famiglie di 1 componente	0,82	0,931421	1,00	67,19
Famiglie di 2 componenti	0,92	1,045009	1,60	107,51
Famiglie di 3 componenti	1,03	1,169956	1,80	120,95
Famiglie di 4 componenti	1,10	1,249467	2,20	147,83
Famiglie di 5 componenti	1,17	1,328979	2,90	194,86
Famiglie di 6 o più componenti	1,21	1,374414	3,40	228,46
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,82	0,931421	1,00	67,19



## TARIFFE NON DOMESTICHE 2014

n.	categoria	Quota		kd	Quota variabile	Tariffa euro/mq
		kc	fissa			
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,34	0,35	5,62	0,830348	<b>1,180076</b>
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,28	1,31	10,80	1,595686	<b>2,907166</b>
3	Stabilimenti balneari	0,43	0,44	5,31	0,784546	<b>1,226849</b>
4	Esposizioni, autosaloni	0,74	0,76	6,24	0,921952	<b>1,677982</b>
5	Alberghi con ristorante	1,94	1,99	12,65	1,869021	<b>3,861443</b>
6	Alberghi senza ristorante	0,65	0,67	10,85	1,602335	<b>2,270933</b>
7	Case di cura e riposo	1,44	1,48	12,30	1,817309	<b>3,298510</b>
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,64	1,68	13,88	2,050013	<b>3,731794</b>
9	Banche ed istituti di credito	0,80	0,82	6,78	1,001736	<b>1,819483</b>
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,86	0,88	9,38	1,385883	<b>2,270489</b>
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	1,85	14,27	2,107783	<b>3,959285</b>
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,68	0,70	12,81	1,892661	<b>2,592117</b>
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,79	1,84	15,15	2,238393	<b>4,074465</b>
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,32	1,36	7,50	1,108115	<b>2,465883</b>
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,50	1,54	12,78	1,888228	<b>3,431147</b>
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,51	2,58	21,28	3,144092	<b>5,720766</b>
17	Bar, caffè, pasticceria	1,92	1,97	19,51	2,882873	<b>4,852665</b>
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,29	2,35	16,20	2,393529	<b>4,743908</b>
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,39	2,46	9,60	1,418388	<b>3,876770</b>
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,29	3,38	27,97	4,132531	<b>7,516665</b>
21	Discoteche, night club	1,00	1,03	8,51	1,257341	<b>2,285954</b>

GIAN PAOLO MANELFI

COMMERCIALISTA  
REVISORE CONTABILE

Al  
COMUNE DI  
TORRICELLA IN SABINA (RI)



**OGGETTO: Parere alla proposta di deliberazione per Consiglio Comunale  
"Approvazione P.E.F. e tariffe TARI 2014".**

In relazione alla proposta di atto deliberativo, in oggetto, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'Art. 174 D.LGS. 267/2000, prende atto:

- Del piano economico-finanziario allegato alla delibera relativo ai costi del servizio di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- Della misura fissata per l'anno 2014 di cui al prospetto allegato alla delibera medesima delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti, a norma dell'art. 1, commi 641 e seguenti della legge 147/2013;

**E S P R I M E**


parere favorevole alla proposta di delibera relativa alla "Approvazione P.E.F. e tariffe TARI 2014" come risulta dalla proposta medesima.

Rieti, 30 settembre 2014

(Gian Paolo Manelfi)



## RELAZIONE TARI



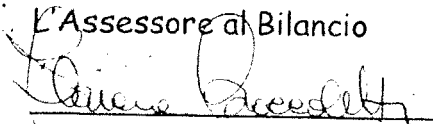
La Legge di Stabilità n.147/2013 ha introdotto la I.U.C. (Imposta Unica Comunale), questa è un "contenitore" di tre prelievi differenti: l'IMU (Imposta Municipale Propria), la TASI (tributo per i servizi indivisibili), e la TARI (tassa sui rifiuti). Quest'ultima, in vigore dal 1° Gennaio 2014 è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, costituisce la vera novità per come si determina la tariffa, che per il 50% è legata alla superficie dell'immobile e per il restante 50% al numero degli occupanti, questo relativamente alle utenze domestiche. Per le utenze non domestiche, invece, si fa riferimento alla sola superficie dell'immobile e la si moltiplica per un coefficiente, costituito da una parte fissa ed una variabile, che misura la potenzialità dell'attività commerciale a produrre rifiuti.

La TARI è stata il banco di prova per misurare le singole necessità e specificità dell'Ente in questo ambito. Dalla redazione del corrispondente Piano Economico Finanziario (PEF) si evince che il nostro Comune, capofila nella gestione del servizio di igiene pubblica, sostiene il costo totale di euro 363.000,00, di cui euro 269.000,00 a nostro carico, ed euro 94.000,00 a carico dei 2 Comuni consorziati (Mompeo e Montenero). Tenuto conto che la "Raccolta differenziata Porta a Porta" ha avuto inizio il 1° Ottobre 2013, ed essendo il 2014 il primo anno completo di espletamento del servizio, si auspica che in fase di redazione del relativo PEF 2015 sia possibile un abbassamento del costo del servizio, con il conseguente alleggerimento delle prossime tariffe.

Questa Amministrazione tiene a sottolineare che nonostante le esigue disponibilità di bilancio, le modifiche apportate al Regolamento TARI mostrano una particolare sensibilità nei confronti delle situazioni di disagio economico e sociale presenti sul nostro territorio. Ed infine, tiene a ricordare che il ruolo TARI 2014 è stato suddiviso in 3 rate: 16/11/2014 - 16/01/2015 - 16/03/2015.

Torricella in Sabina, 30/09/2014

L'Assessore al Bilancio





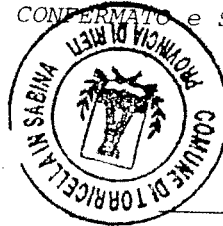
DELIBERA del SINDACO / CONSIGLIO COMUNALE n° 38 del 30/09/2014

Il presente verbale viene LETTO, CONFERMATO e SOTTOSCRITTO come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE

**Dott.ssa Maria Gabriella CIOLLI**

*[Handwritten signature of Maria Gabriella Ciolli]*



IL SINDACO

**Avv. Alessandro Iannelli**

*[Handwritten signature of Avv. Alessandro Iannelli]*

**PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

Della 8 OTT. 2014 deliberazione è stata iniziata la pubblicazione il giorno     /    /    , per 15 (quindici) giorni consecutivi, dell'art.124, I comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n°267.

Dalla residenza municipale, li -8 OTT. 2014

*[Handwritten signature]*  
IL MESSO COMUNALE

Vista l'attestazione del MESSO COMUNALE si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio.

Dalla residenza municipale, li -8 OTT. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**Dott.ssa Maria Gabriella CIOLLI**  
*[Handwritten signature]*

**COPIA CONFORME**

La presente copia è conforme all'originale

Dalla residenza municipale, li -8 OTT. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**Dott.ssa Maria Gabriella CIOLLI**  
*[Handwritten signature]*

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno     /    /    

- ◆ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, III comma, D.Lgs.267/2000);
- ◆ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, IV comma, D.Lgs.267/2000);

Dalla residenza municipale, li     /    /    

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**Dott.ssa Maria Gabriella CIOLLI**